

# **Covid i numeri: 24 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 2 nel capoluogo**

Sono 519 i nuovi positivi al covid in Sicilia a fronte di 23.161 tamponi processati. L'incidenza è in leggera risalita: 2,2%. I guariti sono stati 2.374, le vittime sono state 12. Negli ospedali sono 790 i ricoveri (-4 rispetto a ieri). In terapia intensiva 120, +2.

In provincia di Siracusa sono 24 i nuovi casi di contagio. E' uno dei dati più bassi dall'inizio della settimana. Nel capoluogo due nuovi casi di contagio nelle ultime 24 ore. Ci sono stati anche tre guariti. Il dato degli attuali positivi si attesta così a 119.

La distribuzione nelle altre province: Palermo 221 casi, Catania 128, Agrigento 46, Ragusa 33, Messina 28, Caltanissetta 14, Enna 14, Trapani 11.

---

## **Movida e assembramenti, tornano i controlli. Il prefetto: "giovani siate responsabili"**

Non sono passate inosservate le scene di continui assembramenti in più luoghi della provincia, da Siracusa a Marzamemi passando per la zona montana. La zona gialla e la ritrovata mobilità ha creato le condizioni per la ripresa anche di una certa forma di "movida". La Prefettura di

Siracusa ha allora disposto un'intensificazione dei servizi di controllo del territorio "intesi a garantire la puntuale osservanza delle prescrizioni vigenti". La decisione è arrivata al termine dell'ultima riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.

Ritornano allora i controlli interforze "che interesseranno le aree urbane, soprattutto quelle interessate da fenomeni di affollamento nelle ore serali e notturne e si svolgeranno, altresì, nei luoghi di transito e lungo le principali arterie stradali".

Le pattuglie saranno composte da equipaggi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale e "presidieranno le piazze e le vie maggiormente interessate alla movida, verificando il rispetto dei divieti di assembramento, il corretto uso delle mascherine ed in generale la puntuale ottemperanza delle disposizioni intese a contenere la pandemia da Covid-19". Verranno utilizzate come elementi di prova e contrasto anche le riprese effettuate dalle stesse forze dell'ordine.

Il prefetto Giusy Scaduto torna a sottolineare l'importanza della prevenzione ed esorta tutta la cittadinanza, "soprattutto i giovani, a vivere con etica della responsabilità il delicato momento, facendosi carico di proteggere le fasce più vulnerabili rispetto ai rischi della pandemia".

---

## **Lo sgombero dei migranti a Cassibile, le reazioni dopo**

# L'operazione di questa mattina

Sono stati murati gli accessi alle casette del borgo vecchio di Cassibile che erano state occupate abusivamente da migranti presumibilmente impegnati nella raccolta in atto nelle campagne del territorio. Materassi, reti, poche suppellettili sono state radunate all'esterno e poi raccolte dagli addetti del servizio di igiene urbana.

Le reazioni non mancano. Roberto Alosi, segretario provinciale della Cgil si mostra preoccupato. "Dare una mano agli altri vuol dire migliorare tutti, perché la società è un insieme. Siracusa sappia tradurre il sapere del passato nella grammatica del presente e non smarrisca il senso storico dell'inclusione, Cassibile non infranga il simbolo dell'accoglienza e dell'integrazione", le sue parole. Il sindacato chiama in causa l'amministrazione comunale di Siracusa "affinché risponda ai bisogni di una comunità da troppo tempo trascurata nei diritti di cittadinanza sotto il profilo dei servizi e del decoro urbano. E nessun esponente politico strumentalizzi il principio sovrano di umanità che impone soccorso e accoglienza, ospitalità e assistenza a immigrati, profughi e vittime di catastrofi. Vorrei fare presente che i migranti che arrivano a Cassibile per i grandi raccolti stagionali, anche in piena pandemia hanno garantito il cibo sulle nostre tavole; eppure sono costretti, sotto gli occhi di tutti, a vivere in pessime condizioni igienico-sanitarie, a subire abusi e forme di sfruttamento incontrollato. Sono anni che la Cgil chiede il collocamento pubblico in agricoltura affinché il rapporto fra domanda e offerta non avvenga, come succede ancora oggi, nelle piazze e nelle mani dei caporali".

Anche Lealtà&Condivisione, peraltro forza politica presente in giunta, non nasconde la propria contrarietà verso lo sgombero coatto operato. "Pare che questa situazione, e non la disumana

condizione delle persone, abbia turbato qualcuno, determinando l'allontanamento forzato degli abusivi. Ci auguriamo che dietro l'intervento ci sia realmente la volontà di preservare l'integrità delle persone dai pericoli connessi alla fatiscenza dei fabbricati. Se così non fosse, riterremo paradossale, anche dal punto di vista etico, prendersela con persone estremamente fragili, richiamate sul posto per soddisfare la consueta domanda di lavoro di imprenditori locali ed il fabbisogno alimentare di molte famiglie siracusane". Questo il pensiero di Ezio Guglielmino. "Non esiste, allo stato, un problema di ordine pubblico, esiste un problema, notevole, di ordine sociale che può, se non gestito nel modo giusto, deflagrare in problema di ordine pubblico. Dobbiamo evitare che ciò avvenga. E questo è possibile se si lavora con decisione e tempestivamente sulle cause, rinunciando alla facile illusione di poter fronteggiare il problema alla stregua di una ordinaria attività di polizia. Non è la nostra linea e non asseconderemo mai un simile approccio. Occorre, nell'immediato, attivare ricoveri dignitosi anche se temporanei, con il contributo della Protezione civile e della Croce Rossa. In questa direzione l'unica autorità che può rendere praticabili soluzioni emergenziali è la Prefettura e fanno bene i sindacati a chiedere la riapertura del tavolo di concertazione insediato a novembre 2019, che pure qualche frutto ha prodotto".

Durissimo il commento dell'attivista, e giornalista, Massimiliano Perna. "Mentre istituzioni, sindacati, associazioni spendono mille parole, abbozzano documenti per ripetere quello che non riescono a fare e che da tre anni ruota attorno a promesse e rinvii, intanto il primo atto è contro i braccianti. Dove andranno questi lavoratori? Qualcuno ha chiesto per quali aziende lavorano? Adesso arriveranno le solite parole di circostanza, la legalità, ecc. D'altra parte il Sindaco dei diritti umani lo aveva detto: non sappiamo come accoglierli, ma saranno sgomberati tutti i campi abusivi. La mattina, però, quando arrivano i caporali, alla legalità non ci pensa nessuno".

Tiziana Biondi, nome di primo piano per l'associazionismo siracusano, rincara la dose. "Invece di agire , individuando i veri responsabili di tutto questo, ossia i datori di lavoro o per meglio dire gli schiavisti e gli sfruttatori, le istituzioni e chi di competenza si accaniscono, in maniera disumana contro questi ragazzi usati e poi buttati via quando non servono più. I migranti pur essendo una grande risorsa per tante aziende e per il territorio, vengono trattati come la causa di un male che invece è da cercare altrove".

E con il primo sgombero si presenta anche il rischio di una nuova baraccopoli. Perchè chi aveva trovato rifugio dentro quelle case fatiscenti ora dovrà trovare nuovo riparo di fortuna.

---

## **Case occupate, a Cassibile scatta operazione di sgombero al Borgo Vecchio**

Guardia di Finanza e Polizia Municipale di Siracusa impegnate questa mattina in una operazione di sgombero a Cassibile. Nei giorni scorsi, alcune foto comparse sui social avevano evidenziato come in alcune abitazioni abbandonate del borgo vecchio, poco prima dello svincolo autostradale, avessero trovato un rifugio di fortuna diversi stranieri, presumibilmente braccianti stagionali arrivati per lavorare nelle campagne del siracusano nella stagione della raccolta. Le costruzioni occupate, peraltro, sono in precarie condizioni strutturali. Anche per ragioni di sicurezza, si è proceduto allora allo sgombero come le autorità pubbliche avevano assicurato già nelle settimane scorse, quando sono stati avviati dal Comune i lavori per la costruzione del cosiddetto

villaggio dell'accoglienza. "Non saranno tollerate altre baraccopoli o situazioni di abusivismo abitativo", avevano detto il sindaco Francesco Italia e l'assessore Rita Gentile. E così questa mattina si è proceduto con lo sgombero che ha visto in campo la Guardia di Finanza con l'assistenza della Polizia Municipale. La Prefettura ha seguito con attenzione tutte le fasi dell'operazione.

"Un segnale importante che dice a tutti che a Cassibile si può arrivare solo se in regola", il primo commento del portavoce del Comitato contrario alla realizzazione del costruendo villaggio e che domattina in conferenza stampa illustreranno le loro posizioni.

---

## **Regione, che gaffe! Il compianto Rizzuto ancora indicato come direttore del Parco**

La svista è bella grossa e merita pienamente la definizione di "gaffe". Nella sezione Beni Culturali del sito ufficiale della Regione Siciliana, sulla pagina dedicata al Parco Archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai (<http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/museopaoloorsi/info.htm>) si legge che il direttore è Calogero Rizzuto.

Ma il compianto Rizzuto è prematuramente scomparso da un anno, vittima illustre del coronavirus nella sua prima ondata. Una vicenda che ha profondamente colpito l'opinione pubblica siracusana e su cui hanno acceso i loro riflettori anche diverse trasmissioni televisive da Non è l'Arena a Report. Specie dopo la denuncia della famiglia e quella del deputato

regionale Nello Di Pasquale, secondo i quali qualcosa non avrebbe funzionato a dovere tra prime visite, soccorsi e decorso ospedaliero. Ad aprile dello scorso anno, la Procura di Siracusa avviò un'indagine ipotizzando il reato di omicidio colposo.

Una ulteriore domanda rivolta alla Regione: perchè il Parco di Siracusa non ha un suo sito autonomo ma "dipende" dallo spazio web della Regione o della società che gestisce i servizi accessori e la biglietteria?

---

## **Vaccini per i lavoratori del petrolchimico, Confindustria sposa la richiesta dei sindacati**

Anche Confindustria Siracusa "sposa" la richiesta delle sigle sindacali dei metalmeccanici. Il Comitato paritetico costituito dal presidente della sezione imprese metalmeccaniche, Giovanni Musso, con la vice presidente Maria Pia Prestigiacomio e i segretari generali di categoria Fim, Fiom e Uilm (Angelo Sardella, Antonio Recano e Santo Genovese) ha deciso di richiedere formalmente all'Assessorato Regionale alla Sanità la proroga dell'Uscai esistente presso il dopolavoro Isab-Lukoil per trasformarla in un centro di somministrazione dei vaccini. Il successivo passo, sempre per il tramite di Confindustria Siracusa, sarà quello di inviare una lettera di sensibilizzazione alla Protezione civile, incaricata dal Governo a gestire la campagna vaccinale, per chiedere l'inserimento prioritario nel piano vaccinale di tutti i lavoratori e dipendenti delle aziende che operano nel

Polo industriale di Siracusa, in quanto “servizi essenziali”. “Occorre ricordare – dice Giovanni Musso, presidente degli imprenditori metalmeccanici di Confindustria Siracusa – che le nostre aziende hanno continuato a produrre malgrado le difficoltà operative generate dalla pandemia, hanno sostenuto costi straordinari e hanno scelto la resilienza anziché la chiusura. Hanno assicurato il lavoro a migliaia di persone, evitando che gli effetti disastrosi della pandemia si amplificassero ancora di più. Pertanto – continua Musso – ritengo, quando ci sarà una maggiore disponibilità di vaccini, che sia molto importante inserire anche questa categoria tra quelle prioritarie, in quanto contenere la diffusione del virus nella zona industriale protegge l’intera comunità in cui vivono i lavoratori”.

Dal canto loro, i sindacati invitano le aziende attive nella zona industriale ad osservare “scrupolosamente” le disposizioni contenute nei protocolli di contrasto alla diffusione del Covid. “Occorre la collaborazione di tutta la filiera produttiva per prevenire e contrastare la diffusione della pandemia. La sicurezza dei lavoratori è condizione essenziale per il proseguo delle attività. In questa ottica abbiamo salutato positivamente l’istituzione dell’Unità Speciale di Continuità Assistenziale Industriale presso Isab-Lukoil, ma siamo fermamente convinti occorra ancora lavorare per creare le condizioni necessarie alla nascita di strutture permanenti per la prevenzione e la tutela della salute in un’area industriale dove insistono migliaia di lavoratori.”

---

## **Caro voli, un taglio al costo**

# dei biglietti per i siciliani: sconto del 30% da Catania e Palermo

“Studenti e lavoratori fuori sede, disabili gravi e gravissimi e chi per curarsi è costretto a spostarsi in altre regioni, in base a determinate fasce di reddito, potranno viaggiare da e per Catania e Palermo con uno sconto del 30% sul prezzo del biglietto. La conferma è arrivata dal sottosegretario ai Trasporti, Giancarlo Cancelleri, e conferma l’impegno concreto del Movimento 5 Stelle per continuare a superare il problema del caro voli per chi vive in Sicilia”. Così il vicepresidente della commissione Trasporti, il siracusano Paolo Ficara (M5s), commenta il consistente sconto introdotto per quelle categorie di cittadini residenti in Sicilia e che devono spostarsi da una regione all’altra, partendo dagli aeroporti di Catania e Palermo.

“Le tariffe sociali sono legge dello Stato e permetteranno di contrastare sempre meglio il caro voli in Sicilia. Nei mesi scorsi, a novembre, avevamo anche avviato la continuità territoriale da e per gli aeroporti di Trapani e Comiso, con l’istituzione di tratte a prezzi calmierati e fissi per i residenti in Sicilia. In quel caso, ad esempio, Alitalia si è aggiudicata i voli da Comiso verso Linate e Fiumicino. E’ la prima volta che questo accade. Prima del Movimento 5 Stelle, solo chiacchiere sul problema del caro voli. Lo abbiamo affrontato, avviando un iter preciso per contenere ed abbattere il problema”, sottolinea in chiusura Paolo Ficara.

---

# **Siracusa.**

## **"Parcheeggio&vaccino", 35 stalli gratuiti al Molo a servizio dell'hub vaccinale**

Tra pochi giorni entrerà in funzione l'hub vaccinale allestito all'Urban Center di Siracusa. A servizio della struttura è stata destinata un'area del parcheggio del Molo Sant'Antonio. Distante appena qualche decina di metri, è stato dotato di 35 stalli auto per la sosta gratuita destinata al personale sanitario che opererà all'interno del centro vaccinale ed agli utenti. I controlli contro i furbetti della sosta sono affidati agli ausiliari della Polizia Municipale di Siracusa, per evitare che gli stalli vengano occupati per ore da chi non è certo interessato in questa fase dalla campagna di vaccinazione.

I 35 stalli sono stati ricavati nell'area del parcheggio del Molo, solitamente destinata ai bus turistici. Sono giudicati attualmente sufficienti per l'attività dell'hub, capace di 24 postazioni per la vaccinazione. Lo spazio di sosta veloce (30/45 minuti per auto) dovrebbe quindi assicurare il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza. Dall'Ufficio Mobilità del Comune di Siracusa assicurano, però, di essere pronti ad intervenire qualora dovessero rendersi necessari ulteriori stalli, man mano che la campagna vaccinale procede.

---

## **Covid, i numeri di oggi: 47**

# **nuovi positivi in provincia di Siracusa, +1 nel capoluogo**

Sono 560 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore. I tamponi processati sono stati 26.837, l'incidenza scende al 2%. I guariti sono stati 1.130, 14 i decessi. Negli ospedali scendono sotto quota 800 i ricoveri: sono 794 (-19). In terapia intensiva 118 (+1).

In provincia di Siracusa ancora una giornata con 47 nuovi positivi. Chiuso da oggi il Bartolo di Pachino per un caso di positività. A Portopalo sabato pomeriggio screening con tampone rapido rivolto in particolare agli studenti del Silvio Pellico. Nel capoluogo 1 solo nuovo caso di contagio rispetto a ieri ed anche oggi nessun nuovo guarito. Gli attuali positivi sono 120 (Siracusa città).

Quanto alle altre province: Palermo 257 casi, Catania 97 casi, Messina 51, Caltanissetta 38, Ragusa 24, Agrigento 22, Trapani 17, Enna 7.

---

## **Ha 101 anni il più anziano vaccinato del siracusano: iniezione a domicilio**

Ha 101 anni il più anziano vaccinato del siracusano. Cirino La Ferla, di Carlentini, non ha esitato a farsi prenotare per sottoporsi al vaccino anticovid. Lo hanno raggiunto questa mattina a casa gli operatori del Distretto sanitario di Lentini: il medico Filadelfo Corsino, gli infermieri Giuseppe Vasta e Alfredo Londra assieme all'assistente sociale

Francesca Tagliaverga. Hanno somministrato il vaccino a lui ed alla moglie.

“Il signor La Ferla è il più anziano del circondario della zona nord del siracusano che si è prenotato sino a questo momento per la vaccinazione domiciliare – dichiara il direttore del Distretto, Salvatore Nigroli – ed è un esempio per tutti noi sul valore che gli anziani attribuiscono al vaccino per uscire da questa emergenza mondiale”.